

In memoriam: Valentina Cortese (1923 - 2019)

Nata a Milano da una famiglia originaria del Lago Maggiore, Valentina Cortese ha affermato il suo talento di interprete prima sui palcoscenici, poi al cinema e in televisione. Splendida attrice capace di dominare tutti i registri brillanti e drammatici, ha lavorato coi più grandi registi e scrittori teatrali italiani, da Testori a Strehler fino all'interpretazione del *Miserere* di Alda Merini. Presente in moltissimi film fin da bambina, ha recitato a fianco di Amedeo Nazzari ne *La cena delle beffe* di Blasetti (1942), poi per Gallone, Zampa, Zeffirelli, Antonioni e Fellini. Ma la sua apparizione più memorabile, per tutti gli amanti del cinema, è stata in *Effetto notte* di François Truffaut del 1973, un ruolo che le valse la candidatura all'Oscar quale miglior attrice non protagonista. Un film sul cinema, la storia di un set e dei suoi partecipanti, nel quale interpretava una diva italiana, affascinante pur con qualche difficoltà a ricordare le battute. Contraddistinta da un foulard intorno al capo, da sempre parte del suo personaggio (che lei affermava essere una reminiscenza della sua infanzia in campagna), Valentina Cortese è stata anche fuori dalle scene una donna cordialissima e dotata di senso dell'umorismo, capace di stringere amicizie durature e di circondarsi di presenze fedeli, nelle sue residenze di Milano e Venezia. A lei è stato dedicato *Diva!* di Francesco Patierno (2017), con le presenze di Barbora Bobulova, Anita Caprioli e Carolina Crescentini, un viaggio attraverso la sua carriera (e la storia del cinema italiano), dagli anni 40 ai giorni nostri.